

In data 5 ottobre 2009 l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali Nazionali Rappresentative, al termine di una apposita sessione negoziale convengono quanto segue:

Con la data del 31 agosto 2009 scade il termine di vigenza dell'accordo sottoscritto il 22 luglio 2009 che ha disciplinato le modalità di gestione del trattamento economico accessorio per il IV bimestre 2009 sulla base della disciplina introdotta dal CCI 2008.

In relazione alla necessità di evitare soluzioni di continuità nella gestione del trattamento economico accessorio per il quinto bimestre 2009, le parti convengono sull'applicazione, per il predetto periodo, della seguente disciplina definita sulla base dei criteri e delle modalità stabilite nel CCI 2008 sottoscritto in data 30 settembre 2009 e nei Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 30 marzo 2009, 8 maggio 2009, 18 maggio 2009 e 22 luglio 2009:

Titolo III, Sezione I del CCI 2008

I criteri di gestione dei seguenti fondi incentivanti previsti dal CCI 2008 trovano applicazione per gli importi a fianco di ciascuno indicati.

Fondi di natura variabile:

A)	Fondo art. 32 comma 2 alinea 5	€	169.537,68
B)	Altri compensi	€	586.035,76
C)	Fondo funzioni organizzative	€	92.723,50
D)	Fondo esigenze straordinarie centrali	€	49.666,67
E)	Compensi correlati all'impegno individuale	€	5.586,88
F)	Fondi di produzione bimestrale art 8 CCI 2008 All. 1	€	737.984,04

Fondi aventi carattere permanente:

A)	Fondo per il finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€	791.684,73
B)	Fondo indennità di Ente	€	840.244,42

Titolo III, Sezione II del CCI 2008

Si conviene sulla necessità di ottimizzare l'attuale sistema premiante teso al miglioramento dei servizi e dei processi operativi delle Strutture Centrali e Periferiche dell'Ente nel rispetto delle previsioni dettate in materia dal titolo IV capo I del CCNL 2006/2009, con il primario obiettivo di rispondere in modo sempre più mirato alle esigenze dei cittadini e degli interlocutori istituzionali.

Si conferma l'indilazionabile necessità della puntuale definizione di tutte le attività di competenza degli Uffici nonché della quotidiana lavorazione delle formalità presentate secondo parametri che assicurino standard di efficienza e qualità del servizio adeguati alle esigenze degli interlocutori.

Le parti concordano nel rinviare la disciplina del sistema di riconoscimento economico dei livelli di produttività degli Uffici in coerenza con le previsioni dettate dalla Contrattazione Collettiva di Comparto; a tal fine saranno attivate specifiche sessioni negoziali al termine dei lavori del Comitato Tecnico costituito tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali per la mappatura e la pesatura di tutte le attività necessarie all'erogazione di servizi di qualità.

In via transitoria nelle more della definizione della richiamata nuova disciplina, i criteri di gestione del fondo standard unico nazionale, pari ad € 737.984,04 bimestrali, fanno riferimento alla remunerazione dell'indice bimestrale di produttività conseguito da ciascun Ufficio e rilevato in base ai criteri di cui all'all. 5 del CCI 2008.

L'accesso al fondo avviene in proporzione al livello di produttività conseguito da ciascun Ufficio per lo svolgimento delle predette attività, nel rispetto dei parametri definiti.

Con riferimento alle problematiche derivanti dal sisma che ha colpito la regione Abruzzo che hanno determinato una redistribuzione dei carichi di lavoro all'interno della Regione, all'Ufficio su cui è maggiormente gravato l'onere connesso alla mancata operatività dell'Ufficio di l'Aquila, verrà riconosciuto il coefficiente di accesso al fondo unico nazionale pari a quello fatto registrare dall'Ufficio con maggior produttività nel periodo.

In relazione al ruolo di coordinamento, indirizzo e monitoraggio rivestito dalle Direzioni Regionali/Interregionali nell'ambito dell'area di competenza, tali strutture hanno accesso al fondo sulla base della media dei coefficienti conseguiti dagli Uffici della Regione/gruppo di Regioni di riferimento.

In relazione al ruolo di coordinamento, pianificazione e sviluppo dell'attività complessivamente svolta dall'Ente, le Direzioni Centrali hanno accesso al fondo sulla base della media dei coefficienti conseguiti dagli Uffici Provinciali.

Ai fini della corresponsione degli emolumenti, ivi compresi quelli relativi alla corresponsione degli importi di cui ai fondi di produzione bimestrali, è presa a riferimento la seguente scala parametrica:

POSIZIONI	SCALA PARAMETRICA CONCORDATA
C5	100,00
C4	99,85
C3	74,40
C2	85,15
C1	97,85
B3	86,00
B2	73,65
B1	69,60
A3	81,75
A2	77,40
A1	62,50

Al fine di assicurare la realizzazione degli obiettivi assegnati anche in presenza di situazioni di criticità, è costituito un fondo per il finanziamento delle leve strumentali contrattualmente previste, ivi compreso il ricorso allo straordinario.

Detto fondo, pari ad € 448.614,52, articolato su budget bimestrali di unità organizzativa, viene definito per gli importi di cui all'all. 2 del presente Protocollo d'Intesa, riadeguati all'inizio di ogni bimestre, in relazione alle modifiche intervenute nella consistenza del personale in servizio.

In caso di parziale utilizzo del fondo, il relativo residuo resta disponibile presso l'Unità Organizzativa ed integra il compenso derivante dall'accesso al fondo standard unico nazionale.

Ulteriore leva strumentale per il conseguimento degli obiettivi è il ricorso alla turnazione per la quale resta confermata la disciplina definita in sede di Ipotesi di CCI 2008.

LA RAPPRESENTANZA
DELL'AMMINISTRAZIONE

LE DELEGAZIONI
SINDACALI

F.to FP CGIL ACI

F.to FP CISL ACI

F.to UIL PA ACI

F.to CISAL-FIALP

RdB CUB ACI